



# COMUNE DI VILLACIDRO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

## VERBALE ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA

---

OGGETTO: Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31.12.2015. Approvazione saldi iniziali dello stato patrimoniale e valutazione beni mobili al 01.01.2016. Definizione del nuovo patrimonio netto e costituzione delle riserve di capitale al 01.01.2016 nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

---

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **SEI** del mese di **LUGLIO**

alle ore **17,53** nel Comune di Villacidro e nella sala delle adunanze.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei Signori:

1. CABRIOLU MARTA
2. PITTAU GESSICA
3. SPANO GIOVANNI SEBASTIANO MARIA
4. ECCA GIUEPPE
5. MEREU LUCA MATTEO
6. ERBI' MARCO
7. DEIDDA DANIELA
8. LORU SARA - **assente**
9. MELONI ANDREA
10. SCANO ANTONIO
11. DEIDDA MARCO
12. LOI NOEMIA
13. SOLLAI FEDERICO
14. ARU MAURA
15. MAIS STEFANO
16. CARBONI GIANCARLO
17. PIRAS DARIO

TOTALE PRESENTI N° 16 TOTALE ASSENTI N° 01

Assiste il Segretario Generale **DOTT. REMO ORTU**

Il Sindaco Dott.ssa **MARTA CABRIOLU** assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri : Deidda Marco, Loi Noemia, Sollai Federico.

**Si dà atto** che alle ore 18,05 è entrato in aula il consigliere Giuseppe Ecca (presenti n. 15).

**Si dà atto** che alle ore 19,15 è entrato in aula il consigliere Maura Aru (presenti n. 16).

**L'Assessore Gessica Pittau**, su incarico del Sindaco, espone il punto dell'O.d.g. di cui all'oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che:

- l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

**Visto** inoltre l'art. 3 comma 12 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii in base al quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78. Tale possibilità è stata accolta dall'Ente con la D.C.C. n. 20 del 12/08/2015.

**Richiamato** il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, allegato 4/3 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, al paragrafo 9.1 che recita:

*“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.*

*A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.*

*La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.*

*A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.*

*I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio”;*

**Visto** altresì il paragrafo 9.3 “Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione” del citato allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**Visto** il rendiconto della gestione dell'anno 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 13.07.2016 ed in particolare le risultanze del conto del patrimonio al

31.12.2015 allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 26/05/2017 avente ad oggetto "Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015. Approvazione saldi iniziali dello stato patrimoniale e valutazione beni mobili al 01/01/2016. Definizione del nuovo patrimonio netto e costituzione delle riserve di capitale al 01/01/2016 nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Approvazione schemi." nella quale è stato disposto di sottoporre i documenti approvati con la suddetta deliberazione relativi alla riclassificazione dello Stato Patrimoniale al 01.01.2016 secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011) all'approvazione del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto 2016

**Preso atto** della determinazione dei prospetti dell'inventario beni mobili di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n° 78 del 26.05.17. e dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con l'indicazione delle variazioni intervenute rispetto al precedente ordinamento contabile come da risultanze degli allegati e relazioni, citati in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Richiamato** il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale e rilevato in particolare quanto segue:

nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

La suddetta articolazione è realizzata facendo riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Evidenziato che dall'analisi dello Stato Patrimoniale approvato al 31.12.2015 la situazione che emergeva era la seguente:

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
I) Netto patrimoniale	€ 2.214.138,94
II) Netto da beni demaniali	€ 5.419.051,98
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>€ 7.633.190,92</b>

In seguito alle variazioni formali e sostanziali intercorse il risultato ottenuto è il seguente:

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
I Fondo di dotazione	€ 7.633.190,92
II Riserve	
a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ -
b <i>da capitale</i>	€ 71.298.974,49
c <i>da permessi di costruire</i>	€ 2.664.054,62
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>€ 81.596.220,03</b>

Per la sezione in questione sono intervenute diverse variazioni sia di tipo formale sia di tipo sostanziale. In particolare:

- Si è iscritto totalmente tra le Riserve da permessi di costruire l'importo che nel vecchio schema del Conto del Patrimonio rappresentava i "Conferimenti per concessioni di edificare" per un ammontare di euro 2.664.054,62;
- Si è iscritto, con la rilevazione delle scritture di rivalutazione, tra le Riserve da capitale l'importo che nel vecchio schema del Conto del Patrimonio rappresentava i "Conferimenti in conto capitale" per un ammontare di euro 74.123.050,23 che, a seguito della registrazione delle variazioni sostanziali delle immobilizzazioni materiali, delle immobilizzazioni finanziarie, dei crediti e delle disponibilità liquide, ha subito una diminuzione di euro 2.824.075,74.

**Visto** lo Stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015 (allegato A).

**Considerato** che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 78 del 26.05.17 si è proceduto all'aggiornamento degli inventari dei beni mobili al 01/01/2016 e al 31/12/2016;

**Rilevato** inoltre che si è proceduto alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

**Considerato** che a seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato, le risultanze dello stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (esercizio 2016) di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. sono quelle evidenziate dalla tabella allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato B) che per ciascuna voce dello stato patrimoniale evidenzia:

- a) il raccordo tra la classificazione ex D.P.R. n. 194/96, con evidenziazione degli importi rappresentati alla chiusura del precedente esercizio, e la classificazione D.Lgs. n. 118/11;
- b) gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione.

**Vista** la relazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, relativa alle variazioni intervenute nella conversione dello stato patrimoniale secondo il nuovo principio contabile che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale (allegato C);

**Considerato** che la riclassificazione di cui sopra (ed i relativi allegati) nonché la relazione relativa alle variazioni intervenute debbono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in sede del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., come riportati nella presente delibera;

**Acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto Legislativo 11 giugno 2011 n. 118;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;

**Sentita** la relazione introduttiva dell'Assessore Pittau, come riportato nel verbale della seduta;

**Il Sindaco**, quindi, invita il consesso a esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione del punto di cui in oggetto;

**Considerato** che al momento della votazione risultano presenti n° 16 consiglieri e assenti n. 01 (Loru);

**Visto** l'esito della votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, che presenta il seguente risultato:

presenti	n. 16
voti favorevoli	n. 15
astenuti	n. 01 (Carboni)

**DELIBERA**

1. di considerare quanto in premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare i seguenti prospetti:
  - prospetto di raccordo tra la classificazione delle voci del conto del patrimonio 2015 e le voci dello stato patrimoniale finale 2015/iniziale 2016 (Allegato B);
  - stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, riclassificato e rivalutato, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile (Allegato B);
3. di prendere atto della nuova articolazione del patrimonio netto al 01.01.2016 secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3) come segue:

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	€ 7.633.190,92
II	Riserve	
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ -
b	<i>da capitale</i>	€ 71.298.974,49
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 2.664.054,62
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>€ 81.596.220,03</b>

4. di prendere atto, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate ed approvate, della determinazione dei prospetti dell'inventario beni mobili di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n° 78 del 26.05.17. e dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con l'indicazione delle variazioni intervenute rispetto al precedente ordinamento contabile come da risultanze degli allegati e relazioni, citati in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Di dichiarare** il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione palese dal seguente risultato : presenti e votanti n. 16 – voti favorevoli n. 15 – astenuti n. 1 (Carboni).

\*\*\*\*\*

**Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO**

**F.TO: DOTT.SSA G. CURRELI**

**Parere in ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO**

**F.TO: DOTT.SSA G. CURRELI**

---

Il presente verbale previa lettura e conferma viene sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

**F.TO: DOTT.SSA MARTA CABRIOLU**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.TO: DOTT. REMO ORTU**

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs.vo n° 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs.vo n° 267/2000);

Villacidro, lì 11.07.2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.TO: DOTT. REMO ORTU**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno **11/07/2017** dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al **26/07/2017**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.TO: DOTT. REMO ORTU**